



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 215 LEGISLATURA N. X

delibera
1303

DE/PR/SAS 0 NC Oggetto: L.R. n. 13/2003 art. 25 comma 1 ter- DGR 1191/2017 all.A punto 5) - Approvazione criteri e modalità per lo svolgimento di attività aggiuntive da parte del personale del Dipartimento di Medicina Trasfusionale
Prot. Segr. 1418

Lunedì 8 ottobre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

E' assente:

- ANNA CASINI Vicepresidente

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. n.13/2003 art. 25 comma 1 ter- DGR 1191/2017 all. A punto 5) - Approvazione criteri e modalità per lo svolgimento di attività aggiuntive da parte del personale del Dipartimento di Medicina Trasmfusionale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal dirigente della Posizione di funzione Risorse Umane e formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Risorse Umane e Formazione nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 25 comma 1 ter della L.R. n.13/2003 i criteri e le modalità per lo svolgimento di attività aggiuntive da parte del personale del Dipartimento di Medicina Trasmfusionale, di cui all'allegato A : " Criteri generali di attribuzione delle risorse per la Remunerazione delle attività aggiuntive del personale del DIRMT", che costituisce parte integrante del presente atto;
2. le risorse finalizzate alla remunerazione delle attività aggiuntive di cui al punto 1 rientrano nel budget assegnato dalla Giunta regionale agli Enti del SSR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 25 comma 1 ter della L.R. n. 13/2003 prevede che:

“Lo svolgimento di prestazioni aggiuntive da parte del personale assegnato allo stesso dipartimento, finalizzate all'incremento della produzione, è remunerato sulla base dei criteri e delle modalità definite dalla Giunta regionale, all'esito della negoziazione tra il direttore del dipartimento e le organizzazioni sindacali delle aree della dirigenza III e IV, nonché del personale non dirigente del comparto Sanità. In tal caso, le risorse di cui al comma 1 bis incrementano, esclusivamente per l'annualità in cui è necessario ricorrere alle prestazioni aggiuntive del personale e nel rispetto della normativa vigente, i fondi del salario accessorio dei singoli enti del servizio sanitario regionale”.

Al fine di dare applicazione all'art. 25 comma 1 ter sopracitato, in data 7 luglio 2017 e 26 settembre 2017 la Direzione del Dipartimento trasfusionale ha incontrato presso il Servizio Sanità le Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza per definire i criteri e le modalità per lo svolgimento di attività aggiuntive da parte del personale assegnato al Dipartimento di Medicina Trasfusionale, finalizzate all'incremento della produzione di sangue ed emocomponenti per il conseguimento dell'obiettivo di autosufficienza regionale.

Nel corso degli incontri le OO.SS. hanno evidenziato la necessità dell'adozione da parte della Giunta Regionale di linee d'indirizzo per la negoziazione tra Direzione del Dipartimento e le OO.SS. sindacali del Comparto e della Dirigenza dei criteri e modalità per lo svolgimento delle attività aggiuntive.

Con deliberazione n. 1191 del 16/10/2017 sono state approvate ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera a), della legge regionale 26 marzo 2003, n. 13, condivise con le OO.SS. del Comparto e della Dirigenza, le linee d'indirizzo per la negoziazione tra la Direzione del DIRMT e le OO.SS. dei criteri e modalità per lo svolgimento di attività aggiuntive da parte del personale del Dirmt. Le attività aggiuntive remunerate con le risorse individuate ai sensi dell'art. 25 comma 1 bis della L.R. n. 13/2003 devono consentire il mantenimento dell'autosufficienza regionale della produzione del sangue e degli emocomponenti, sono autorizzate solo dopo aver garantito negli orari istituzionali i volumi prestazionali negoziati in sede di budget e devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di orario di lavoro.

Le modalità di accesso del personale alle attività aggiuntive ed i criteri generali di attribuzione delle risorse sono oggetto della negoziazione tra il Direttore del Dipartimento e le OO.SS. regionali del Comparto e della Dirigenza firmatarie dei CCNL.

Ai sensi del punto 5) delle linee d'indirizzo di cui all'allegato A della DGR n. 1191/2017 l'esito della negoziazione è trasmesso al Servizio Sanità per la definizione di tali criteri e modalità con atto della Giunta Regionale.

Con nota del 3/10/2018 acquisita al prot. n. 1109852 il Direttore del Dirmt, nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 442 del 9/4/2018, ha trasmesso l'esito della negoziazione con le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto che contiene i “Criteri generali di attribuzione delle risorse per la remunerazione delle attività aggiuntive del personale del Dirmt”, allegato alla presente deliberazione.

Tali criteri e modalità sono conformi alle linee d'indirizzo contenute nella DGR n. 1191/2017 sia sotto il profilo giuridico e organizzativo che rispetto alla valorizzazione economica delle attività aggiuntive.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per le ragioni evidenziate, si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Responsabile del procedimento

Paola Maurizi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE P.F. RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione.

Il Dirigente
Rodolfo Pasquini

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
Lucia Di Furia

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
Deborah Giraldi

MP

Y



*Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale
Direttore Dott.ssa Daniela Spadini*

**Criteria generali di attribuzione delle
risorse per la “Remunerazione delle
Attività Aggiuntive del Personale del
DIRMT”**

31 luglio 2018

Il presente Regolamento disciplina i criteri generali per la "Remunerazione delle Attività Aggiuntive del Personale del Dipartimento Interaziendale Regionale di Medicina Trasfusionale".

Premesso che:

- 1) La Regione con la DGR n.1191/2017 ha recepito le linee di indirizzo sui criteri e modalità per la negoziazione tra direzione del DIRMT e le OO.SS. del comparto sanità e della dirigenza dei criteri e modalità per lo svolgimento di attività aggiuntive da parte del personale del DIRMT
- 2) Tale attività ha permesso, già da diversi anni, di raggiungere tutti gli obiettivi di budget assegnati al DIRMT dalla Giunta Regionale;
- 3) Oltre al raggiungimento dei volumi di produzione assegnati annualmente dalla Giunta Regionale al Direttore di Dipartimento potranno aggiungersi anche altre attività connesse allo sviluppo di progetti attinenti l'area di miglioramento qualitativo organizzativo (a mero titolo di esempio il percorso relativo alla Certificazione, all'Accreditamento etc.), propedeutiche al buon andamento di tutte le attività produttive del Dipartimento;
- 4) Il Direttore del DIRMT definisce annualmente i volumi di attività che possono essere garantiti negli orari istituzionali in relazione al personale assegnato nonché l'impegno orario aggiuntivo per ciascuna articolazione del DIRMT correlato agli incrementi del tetto di produzione;
- 5) Le attività aggiuntive devono essere funzionali a garantire il mantenimento dell'autosufficienza regionale della produzione del sangue e degli emocomponenti. Il Direttore del DIRMT sentiti i Direttori di unità operativa individua le specifiche attività progettuali necessarie al raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza regionale della produzione del sangue e degli emocomponenti e ne dà informazione preventiva alle OO.SS. e RSU;
- 6) Le attività svolte sono rendicontate al Nucleo di Valutazione del DIRMT;
- 7) Si definiscono i seguenti criteri:

Tutti i dipendenti a rapporto esclusivo a tempo determinato e indeterminato in servizio nel Dipartimento, anche comandati, possono partecipare alle progettualità e l'attività deve essere resa in orario aggiuntivo, con le seguenti precisazioni:

- Il personale neo-assunto (a tempo indeterminato e a tempo determinato) potrà svolgere le prestazioni dal 1° giorno del mese successivo al superamento del periodo di due mesi di formazione;
- Il personale che durante l'anno passa da una categoria o area all'altra, o da una struttura ad un'altra all'interno del DIRMT, anche in seguito a procedure concorsuali interne, sarà remunerato tenendo conto della decorrenza della eventuale diversa categoria di appartenenza, dell'orario svolto nelle diverse strutture, della eventuale diversa percentuale di raggiungimento degli obiettivi delle strutture, non tenendo conto del periodo di formazione;



□ L'orario aggiuntivo dovrà:

- Essere preventivamente autorizzato e riconosciuto mensilmente dal Direttore della Struttura per il personale Dirigente, e dal Coordinatore per il personale del Comparto, quando presente;
- Essere evidenziato con rilevazione automatizzate delle presenze e con specifici codici attivati dalle Aziende di riferimento;
- Non potrà essere riconosciuto, in ogni giornata lavorativa, un orario aggiuntivo inferiore all'ora, salvo motivata autorizzazione in situazioni particolari, da parte del Responsabile dell'U.O. per la dirigenza o del Coordinatore per il personale del Comparto, per un orario aggiuntivo comunque non inferiore alla mezz'ora;
- Non potrà coincidere con l'orario effettuato in regime di pronta disponibilità e con ogni altra forma di impegno aziendale;

- 8) L'accesso del personale alle attività aggiuntive avviene mediante specifico interpello e le modalità sono esplicitate nell'Accordo annuale;
- 9) Le risorse economiche finalizzate alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale del DIRMT sono stanziare sulla base del fabbisogno rilevato dal Direttore del DIRMT nei limiti delle risorse esistenti e degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale. Tali risorse sono comprensive degli oneri riflessi e non si consolidano nei fondi del salario accessorio;
- 10) Il compenso orario lordo attribuito per le attività aggiuntive autorizzate (art.9 dell'allegato A DGR 1191 16/10/2017) è distribuito applicando i pesi e i valori previsti dalla seguente tabella:

Tabella 1

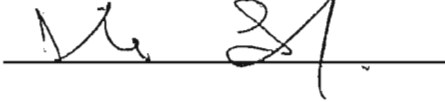
	Peso	Valore orario
Dirigenti	2,00	60 euro
Comparto da DS a C	1,00	30 euro
Comparto da BS a A	0,70	21 euro

- 11) I compensi sono erogati a consuntivo secondo le percentuali di raggiungimento degli obiettivi;
- 12) Al termine del processo di Remunerazione delle attività aggiuntive svolte dal Personale di ciascuna Unità Operativa sarà data informativa alle OOSS;
- 13) Al presente regolamento su richiesta di una delle Parti da proporre entro il mese di dicembre dell'anno precedente, possono essere apportate eventuali modifiche migliorative concordate.




Ancona, 31 luglio 2018

Il Direttore del DIRMT



Le OO.SS.

CISL FP

AISPO

FP CGIL

UIL FPL MARCHE

FSI

